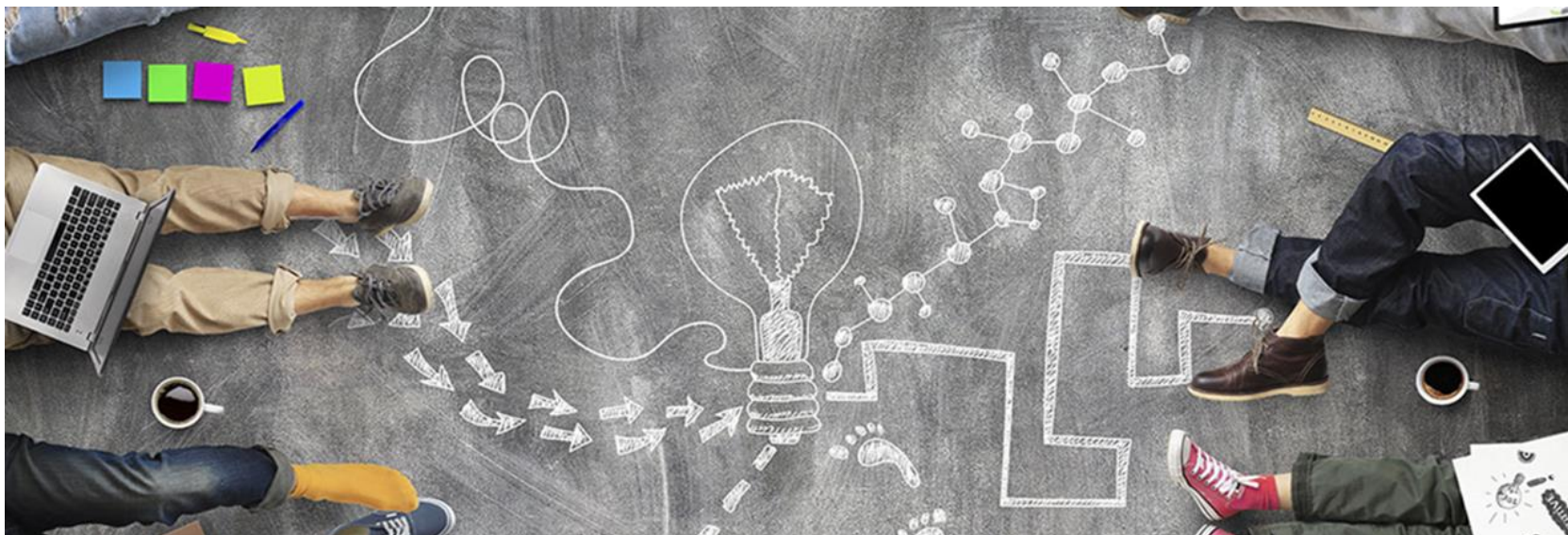


INDICAZIONI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI"

MONDOLFO



UNA SCUOLA SENZA MURI

Indice

1. Introduzione

2. Il senso di una Didattica a distanza

2.1. Quali sono gli obiettivi della DAD ?

2.2. Modalità della didattica a distanza nei tre ordini scolastici

2.3. Percorsi Inclusivi

2.4. Riferimenti normativi

3. Impegni di ogni docente

4. Verifica /Valutazione delle attività di didattica a distanza

5. Norme di comportamento per gli alunni

6. Il ruolo dei rappresentanti di classe

7. Occasione di condivisione

1. Introduzione



Questo documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

In un momento storico di grande incertezza e precarietà, la Scuola è stata chiamata ad affrontare una difficile sfida: garantire la propria presenza nonostante la distanza, continuare ad essere un faro per i propri studenti nella tempesta delle difficoltà, degli scoraggiamenti, della fatica di organizzare, in tempi brevi, un nuovo modo di **ESSERCI**, sempre e comunque.

L'emergenza accresce l'importanza del servizio scolastico e il **bisogno di alunni e di famiglie di tenere il filo della relazione educativa.**

La necessità di mantenere la relazione didattica con gli alunni e le alunne, promuovendo la didattica a distanza (DAD), viene sottolineata nelle indicazioni del Ministero dell'Istruzione: *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"* (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020).

Cogliamo questa occasione, dunque, per dimostrare che la scuola può esistere anche senza un luogo fisico, senza aule e muri, banchi e odore di gesso, che la scuola è nella sua profonda essenza costruzione di senso, flusso di pensieri e concetti, relazioni logiche ed incontro di emozioni.

Continuiamo a far scuola anche a distanza.

Solo in quest' ottica, la Didattica a distanza diventa una **“didattica della vicinanza”**.

La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e Meet; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola.



Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con gli alunni, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale, tenendo un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Questa sfida ci mette alla prova e ci offre l'occasione per dimostrare che la tecnologia non è soltanto una tendenza o una fonte di rischio, ma può rappresentare un'occasione preziosa per andare avanti e non bloccare attività essenziali.

Ciò che stiamo imparando sul campo in questi mesi, rappresenta un volano per il futuro.



2.1. Quali sono gli obiettivi della DAD?

Affinché sia possibile conseguire la finalità principale della DAD, cioè quella di mantenere un contatto con gli alunni per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità garantendo la continuità didattica, è necessario che gli obiettivi della didattica a distanza siano coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF di Istituto:

- ❖ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;



DIDATTICA A DISTANZA

- ❖ monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della didattica a distanza da parte delle famiglie degli alunni e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e per far fronte alle necessità di ciascuno;
- ❖ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- ❖ richiedere sempre, da parte dell'alunno/a, la restituzione delle attività proposte, in base alle modalità indicate dal docente;
- ❖ dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- ❖ rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- ❖ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni;
- ❖ utilizzare come strumento di osservazione gli indicatori presenti nella griglia di osservazione messa a punto;

- ❖ privilegiare **la valutazione di tipo formativo** per valorizzare **il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte**, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- ❖ garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.



2.2. Modalità della didattica a distanza nei tre ordini scolastici

Pur partendo dalla consapevolezza che il calore di un abbraccio non è sostituibile da un video o da una voce senza volto, in questo momento di difficoltà l'attivazione di una Didattica a distanza anche nella **Scuola dell'Infanzia** può essere uno strumento per consolidare le prime conquiste di autonomia e di affermazione del bambino nel mondo.

In questa situazione anomala, è necessario non far perdere le abitudini acquisite, pertanto le insegnanti consigliano alle famiglie di strutturare la giornata dal punto di vista temporale al fine di ricreare, per quanto sia possibile, le routine scolastiche.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Vengono condivise con i genitori proposte di diversa tipologia:

- ❖ attività di routine in famiglia per ricordare e ricreare le attività di routine scolastica e la strutturazione della giornata;
- ❖ attività fino-motorie (ritaglio, coloritura, infilatura);
- ❖ attività di video lettura svolte dalle insegnanti o scaricate da youtube;
- ❖ attività metafonologiche;
- ❖ attività logico-matematiche con materiale di facile consumo e non;
- ❖ attività per sensibilizzare i bambini al rispetto verso l'ambiente e la natura;
- ❖ attività inerenti le ricorrenze;
- ❖ invio di filastrocche e canzoni;
- ❖ attività di pregrafismo con materiale di riciclo trovato in casa;
- ❖ attività di classificazione in base alla funzione;
- ❖ indovinelli.



Con il prolungamento della sospensione delle attività didattiche, il caricamento di suddetti suggerimenti viene effettuato sul portale per la didattica icsfermi, nella sezione della Scuola dell'Infanzia.

Si è inoltre proposta alle famiglie degli alunni di cinque anni l'attivazione di incontri sulla piattaforma Google Meet per presentare attività metafonologiche e di inglese (rientranti nel Progetto di Istituto "*Let's play with English*"), in modalità sincrona.



Nella **Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, la didattica a distanza viene espletata organizzando le attività secondo le seguenti modalità:

- ❖ caricamento di materiali nella sezione Didattica del registro elettronico Classe Viva Spaggiari;
- ❖ raccolta di materiali audio e video elaborati dai docenti di classe per la didattica a distanza, fruibili dal sito che ogni classe ha a disposizione nel Portale della formazione www.icsfermi.it;
- ❖ classi virtuali in Google Classroom;
- ❖ incontri virtuali anche a piccoli gruppi, con video lezioni sulla piattaforma Google Meet, per mantenere viva la relazione e creare le condizioni per effettuare una migliore osservazione dell'andamento delle attività; suddetti incontri prevedono anche la partecipazione (almeno parziale) di alunni H, secondo tempi e modalità precedentemente concordati con la famiglia;
- ❖ uso costante della sezione AGENDA del registro elettronico, prezioso strumento finalizzato a ricreare una routine quotidiana, tale da rievocare quella della mattinata a scuola, e a facilitare l'organizzazione giornaliera e settimanale del contesto familiare;



- ❖ restituzione di alcune attività assegnate secondo le modalità concordate con le famiglie, ai fini di una necessaria **valutazione in un'ottica formativa**; a tal proposito, è stata messa a disposizione dei docenti una apposita scheda di monitoraggio riportante indicatori e relativi descrittori funzionali al monitoraggio dell'andamento delle attività rientranti nella didattica a distanza.

In seguito ad una prima fase di attivazione della DAD, anche i docenti di attività alternativa all'IRC e di potenziamento, dopo un previo confronto con i rispettivi coordinatori di plesso, hanno provveduto ad avviare le video lezioni con alcuni degli alunni da essi già seguiti prima della sospensione delle attività didattiche, dando la precedenza a coloro che, nella difficile situazione attuale, necessitano maggiormente di un approccio personalizzato per il recupero/consolidamento degli apprendimenti.



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA

2.3. Percorsi inclusivi

In questo periodo di lungo isolamento e modifica dei ritmi e delle abitudini quotidiane, assume una particolare importanza il ruolo attivo degli insegnanti di sostegno, affinché sia possibile ricreare una "nuova normalità" soprattutto con gli alunni più fragili, garantire loro delle buone routine quotidiane utili per mantenere la continuità della relazione educativa e contenere quel "vuoto", quell' "assenza" di abitudinarietà che spaventa.



Durante il lungo primo periodo di sospensione delle attività didattiche, ogni docente ha cercato di recuperare il contatto con le famiglie e poi con gli alunni stessi, individuando l'approccio più giusto e più funzionale al perseguimento degli obiettivi presenti nei rispettivi PEI, secondo le seguenti priorità:

- ❖ cercare di stabilizzare la relazione con il proprio alunno attraverso messaggi audio, video e video incontri con gli alunni della Scuola Secondaria di I°;
- ❖ confrontarsi con i genitori per verificare l'andamento dell'attività;
- ❖ riprendere la relazione anche con gli alunni in situazione di particolare gravità con la proposta di attività in sintonia con la specificità dei singoli PEI;
- ❖ coordinarsi con i colleghi di classe nell'assegnazione delle attività e, se necessario, intervenire per una rimodulazione e/o semplificazione delle attività;
- ❖ prestare particolare attenzione alla scelta delle attività da assegnare all'alunno, in modo tale che siano eseguibili dallo stesso in autonomia e senza sovraccaricare la famiglia;
- ❖ rimodulare e/o semplificare le attività, condividendole nel registro elettronico solo con l'alunno;
- ❖ condividere nella cartella "SOSTEGNO DAD" del Drive d'Istituto le attività programmate per l'alunno che possano essere **fruibili** dai colleghi per gli altri alunni;
- ❖ coordinarsi con i colleghi di classe, soprattutto nella Scuola Secondaria, per garantire la propria presenza alle video lezioni.

Ciascun docente di sostegno ha attivato, in accordo con le famiglie degli alunni seguiti, una delle seguenti modalità di didattica a distanza :

- ❖ **Classroom;**
- ❖ **lezioni in videoconferenza con Google MEET;**
- ❖ **siti di classe,** dove il docente può inserire contenuti e risorse nel rispetto della privacy delle situazioni, dato che il sito di classe è un sito web a tutti gli effetti, per cui è visibile da chiunque.

Per la Scuola Primaria si è inoltre fatto riferimento alla piattaforma gratuita **dida-LABS** della c.e. Erickson: ambiente "on line" per il supporto di attività didattiche personalizzate/individualizzate a distanza da condividere con l'alunno.



2.4. Riferimenti normativi

"Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni".

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

"Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel «lavoro agile») nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e sostituiscono un segnale di speranza per il Paese".

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”.

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

“...E ciò riguarda l’intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali”.

(Nota Miur n. 279 dell’8 marzo 2020)





DIDATTICA A DISTANZA ♥

3. Impegni di ogni Docente

Con la sospensione delle attività in presenza, tutti i Docenti di Scuola Primaria e Secondaria hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli alunni.

Le attività di didattica a distanza si svolgono secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona; le azioni asincrone avvengono con l'utilizzo di Classroom/piattaforma icsfermi/registro elettronico.

Per ricreare una valida routine quotidiana, le attività di didattica a distanza vengono indicate nella sezione Agenda, al fine di offrire all'alunno/a e alla famiglia un planning settimanale delle attività; nella stessa sezione vengono annotate le azioni sincrone, se previste.

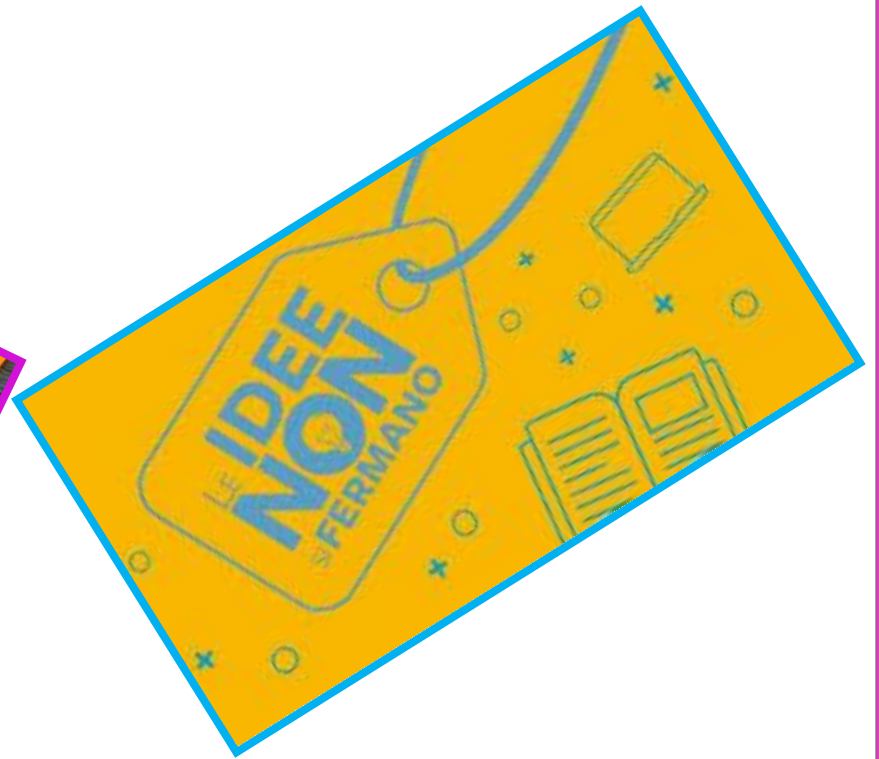
I nominativi degli studenti che non seguono le attività vengono tempestivamente comunicati al Coordinatore di classe che li segnala direttamente alla famiglia.

La regolarità della frequenza alle attività sincrone proposte viene osservata dal docente, il quale monitora l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto nelle attività di didattica on line e off line.

Solo le situazioni di maggiore criticità vengono registrate nella sezione Annotazioni del registro elettronico, visibile alle famiglie.

Le proposte didattiche opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe/team insegnanti prevedono un riscontro nei tempi stabiliti da ogni docente e un feed back adeguato da parte dei docenti.

I docenti di classe, quindi, condividono gli aspetti organizzativi, l'assegnazione delle attività, l'articolazione delle videoconferenze e gli strumenti di osservazione degli alunni appositamente messi a punto, in particolare l'atteggiamento, la partecipazione attiva, l'impegno dimostrato, l'accuratezza nello svolgimento dello studio e dei compiti, la puntualità nella restituzione degli elaborati: tutti aspetti che incideranno nella valutazione finale.



4. Verifica / Valutazione delle attività di didattica a distanza

Considerato il lungo periodo di sospensione della attività didattiche, per poter avere elementi su cui basare la valutazione finale è stato opportuno iniziare a programmare momenti di verifica .

L'azione di VERIFICA può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

SCUOLA PRIMARIA

Viene privilegiata la modalità **asincrona** con la somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite registro elettronico, Google Classroom, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente: consegna di testi, elaborati, disegni, richiesta di file audio ecc..

SCUOLA SECONDARIA

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:**

- attraverso Google Meet, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta), ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).



b) **Verifiche scritte:**

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con i ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte (con consegna tramite registro elettronico, Google Classroom, mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non si ritiene opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating, pertanto è importante mettere in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Per le prove di verifica, strutturate nelle diverse tipologie proposte, il docente, sulla base dei risultati riscontrati, dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati, i cui esiti vengono puntualmente registrati.



Il processo di valutazione è affiancato dall'utilizzo dei seguenti strumenti:

- ❖ **scheda di rendicontazione DAD**, compilata dai vari Consigli di classe/team docenti, convocati periodicamente in modalità a distanza;

http://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Scheda_rendicontazione_DAD.pdf

- ❖ **griglia di osservazione della didattica a distanza, corredata di indicatori e relativi descrittori appositamente messi a punto per questo periodo**: nell'elaborazione del giudizio globale e di comportamento nello scrutinio del II^o quadrimestre, si terrà conto di quanto monitorato in tale scheda, oltre che di altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza, riportati nelle annotazioni.

http://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Scheda_osserv_monitoraggio_DAD.pdf



5. Norme di comportamento per gli alunni in video lezione

Risulta opportuno chiarire alcune norme di comportamento da adottare durante lo svolgimento delle attività a distanza.

L'utilizzo di qualsiasi strumento atto a realizzare videoconferenze ha scopo esclusivamente didattico ed il link di accesso è strettamente riservato all'insegnante della classe e dell'Istituto. Si richiama al rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Il sistema dispone di un processo di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore della piattaforma GSuite di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso alla piattaforma": è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, etc.

La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi e irregolarità prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.



- ❖ Gli studenti potranno accedere esclusivamente con il codice fornito dal docente.
- ❖ L'accesso è consentito allo studente che, come norma di comportamento, deve tenere la videocamera accesa e il microfono disattivato, l'eventuale modifica sarà concordata col docente durante la videoconferenza.
- ❖ Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
- ❖ Occorre presentarsi alla videoconferenza provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- ❖ Anche nella formazione a distanza valgono le regole già utilizzate nelle attività scolastiche in presenza.

Pertanto, i partecipanti sono pregati di:

- ❖ entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- ❖ non consumare colazione o merenda davanti allo schermo durante le attività didattiche;
- ❖ presentarsi ed esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento;
- ❖ rispettare il turno di parola;
- ❖ rispettare le indicazioni del docente;
- ❖ partecipare ordinatamente alle attività che si svolgono;
- ❖ mantenere la videocamera aperta durante la videoconferenza (chiuderla solo se richiesto dal docente);
- ❖ non divulgare in nessun modo il link di invito al collegamento.

Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono solo per il tempo necessario, con le modalità concordate con il docente. Qualora un partecipante dovesse uscire dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di invito). Si consiglia di uscire e rientrare dalla lezione avvisando con messaggio in chat. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, attenderà che tutti gli studenti si siano disconnessi.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la nostra Scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, **si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.**



6. Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

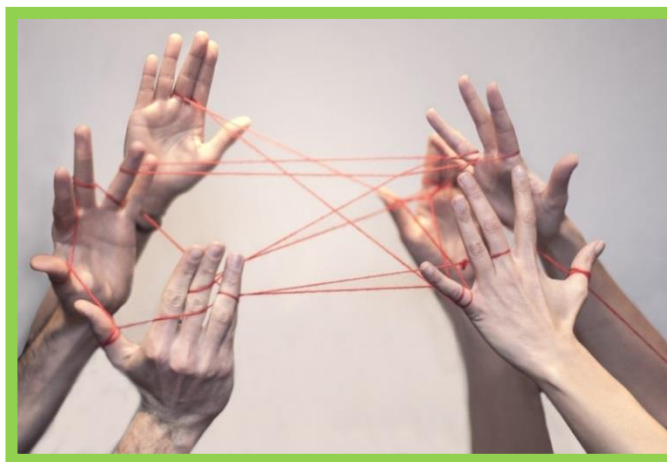
In questa particolare occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità. Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.



7. Occasioni di condivisione

La Didattica a distanza pone i docenti dinnanzi a una grande sfida: mettere in campo, in tempi brevissimi, nuove competenze e nuovi strumenti che potrebbero rivelarsi utili anche una volta tornati a scuola.

Nella scelta di applicazioni e ambienti digitali, il consiglio è di attenersi alle indicazioni contenute in questo documento, senza però dimenticare la possibilità di arricchirsi attraverso la conoscenza di altre esperienze che possano costituire interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. Contemporaneamente, è auspicabile che ciascuno di noi contribuisca alla crescita della nostra comunità professionale attraverso la diffusione di idee, prodotti, competenze. Si incoraggia, pertanto, la condivisione in "spazi tecnici", ma anche attraverso il sito scolastico, come contributo alla intera comunità scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale, ma vive della contaminazione positiva tra territori diversi.



“E adesso da dove ripartire? Ora dobbiamo percorrere una lunga e difficile strada: dobbiamo appunto ricostruire. Cominciamo da qui. Rimettiamoci tutti a fare con semplicità il nostro dovere. Chi ha da studiare, studi. Chi ha da insegnare, insegna. Chi ha da lavorare, lavori. Chi ha da combattere, combatta. Chi ha da fare della politica attiva, la faccia, con la stessa semplicità di cuore con la quale si fa ogni lavoro quotidiano”.

Aldo Moro

